

VERTENZA. Uffici sguarniti e traffico bloccato nelle zone di piazza Indipendenza e di via Notarbartolo

Sciopero dei regionali, doppio danno

MASSIMO GUCCIARDO

Doppio danno per i cittadini palermitani a causa dello sciopero dei dipendenti regionali. Infatti ieri la duplice protesta (i sindacati confederali in via Notarbartolo, gli autonomi a piazza Indipendenza) ha avuto due effetti: i prevedibili disservizi per chiunque dovesse recarsi negli uffici regionali, sguarniti dall'adesione allo sciopero; e il caos nella circolazione stradale. In primis l'ormai abituale assembramento sotto palazzo d'Orleans, dove Cobas-Codir e Sadirs hanno radunato circa 2mila persone, ha imposto limita-

zioni al traffico, con la carreggiata ristretta dal numero dei manifestanti e l'inevitabile incolonnamento che ha ingabbiato sia gli automobilisti provenienti da corso Pisani, sia quelli che arrivavano da corso Alberto Amedeo. Una situazione preannunciata dalla stessa polizia municipale, che già ieri mattina - prima dell'inizio delle manifestazioni - avvertiva tramite il proprio profilo sui social network che l'area sarebbe stata interessata da rallentamenti.

Ma se gli abitanti della zona di piazza Indipendenza ormai hanno fatto il callo a proteste e paralisi del traffico, questo

vale un po' di meno per i residenti di un'altra zona nevralgica e già di per sé trafficatissima, ovvero via Notarbartolo. Sebbene anche in questo caso i vigili urbani avessero allertato in tempo su probabili code, nel tratto antistante l'assessorato regionale all'Economia e nelle vie nelle immediate vicinanze si è assistito al più classico degli ingorghi. Visto che materialmente le centinaia di persone portate in strada da Fp-Cgil, Fp-Cisl e Fpl-Uil non riuscivano a stare tutte sui marciapiedi, molte hanno invaso la sede stradale, e ciò ha indotto un deciso rallentamento del traffico (acuito dalla distanza

ravvicinata dei semafori) e messo a dura prova la pazienza degli automobilisti e dei vigili presenti per regolare il deflusso di vetture. In entrambi i casi la situazione è tornata alla normalità solo al termine delle manifestazioni, ovvero nelle primissime ore del pomeriggio. Ma i due eventi si sono soltanto sommati a una situazione del traffico quotidianamente precaria per via dei restringimenti legati a cantieri vari (come in corso dei Mille o in via Leonardo da Vinci) e, da qualche tempo, per le strade chiuse a causa delle pedonalizzazioni a metà (via Maqueda, tra piazza Verdi e i Quattro canti).



I DIPENDENTI REGIONALI IERI HANNO BLOCCATO IL TRAFFICO A PIAZZA INDIPENDENZA